



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici**

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
☎ 0461.496444 – ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **17 FEB. 2014**

Prot. n. S171/14/ ~~8707~~ 1123/3.5- 3
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento della "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MANIFATTURA – GREEN INNOVATION FACTORY- AMBITO B, LOTTO 1 A ROVERETO (TN)".

NOTA DI CHIARIMENTI

Si riportano di seguito i quesiti/richieste formulati da alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara in oggetto e le relative risposte fornite da Trentino Sviluppo S.p.A. con nota di data 11 febbraio 2014:

Quesito n. 1

A pagg. 10- 11 del Bando di gara e a pagg. 15- 16 del documento "GD·OOS- Parametri e criteri di valutazione delle offerte" si chiede di individuare alcune figure specifiche per l'Organigramma della Commessa.

Il quesito che la presente società pone è riferito a due particolari nominativi da indicare:

- a) Responsabile di Commessa: si chiede di specificare il ruolo che deve svolgere la suddetta figura nell'ambito dell'Organizzazione della Commessa, al fine di individuare il nominativo più idoneo e se debba essere afferente al Gruppo di progettazione, all'Impresa esecutrice dei lavori o ad ambedue;
- b) *Omissis*

Risposta

Secondo quanto indicato al par. 2.2.3.2.1 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" la figura del responsabile di commessa "è rappresentata dalla persona fisica, nominativamente individuata, di comprovata esperienza che assume la responsabilità della gestione della Commessa. Tale figura dovrà svolgere attività di direzione della commessa, sarà responsabile dell'operato dei soggetti dell'Organigramma, e sarà la figura autorizzata a interagire con la stazione appaltante".

Quesito n. 2:

Si fa presente che nel documento GD – 006 "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" – ALLEGATI:

- la scheda 1.A1.2 – doppia membrana bituminosa zavorrata – chiarire punteggio in funzione della flessibilità a freddo (°C)
<-20°C: 0 punti;
>/20°C: 10 punti

Risposta

Per il criterio di cui alla scheda 1.A1.2 dell'elaborato GD – 006 "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" – ALLEGATI la modalità di assegnazione del punteggio è intesa in tale senso:

- 0 punti per guaine flessibili a temperature maggiori di -20°C (es. -19°C)
- 10 punti per guaine flessibili a temperature inferiori o uguali a -20°C (es. -21°C)

Quesito n. 3:

Si chiede conferma se la realizzazione del secondo pozzo di emungimento indicato per futuri ampliamenti è all'interno del presente appalto e quindi a carico dell'offerente.

Risposta

Si conferma che il progetto posto a base di gara prevede la realizzazione del secondo pozzo di emungimento.

Quesito n. 4:

Si chiede conferma sulle tempistiche di realizzazione degli edifici P2-P3 non oggetto dell'appalto ovvero se la stessa è concomitante o successiva a quella dell'opera posta a base di gara.

Risposta

La tempistica realizzativa degli edifici P2 e P3 non è stata al momento definita. A seconda delle proprie esigenze la S.A. potrà procedere o meno alla loro completa o parziale realizzazione che a sua volta potrà avvenire sia in parallelo ai lavori oggetto di gara che successivamente agli stessi. Le offerte presentate dai concorrenti, programma lavori incluso, non dovranno tenere in nessun conto i corpi P2 e P3.

Quesito n. 5

In merito all'impianto fotovoltaico indicato nella relazione IEP - 1000 si chiede chiarimento circa il fatto che lo stesso sia oggetto di realizzazione nell'ambito dell'appalto o se è necessario prevedere solo eventuali predisposizioni a servizio di appalti terzi.

Risposta

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non è oggetto di gara. Restano oggetto di gara le lavorazioni indicate dal progetto posto a base di gara e funzionali alla realizzazione dell'impianto stesso.

Quesito n. 6:

Si chiede chiarimenti in merito alle utenze alimentate dalla cabina a torre ed eventuale messa a disposizione di relativa documentazione tecnica.

Risposta

Le utenze alimentate dalla cabina a torre verranno gestite dalla committenza e/o da enti terzi in parallelo all'avanzamento dei lavori oggetto di gara. In ogni caso presso la cabina a torre posta sul lungo Leno al

momento dell'inizio lavori non saranno più attive utenze del compendio "ex Manifattura" a servizio delle attività esistenti in sito. Lo spostamento di eventuali altre utenze alimentate dalla cabina stessa sarà posto in carico a "SET Distribuzione", previa costruzione e messa a disposizione del locale "cabina SET" previsto all'interno dell'edificio P01.

Quesito n. 7

Nei documenti di gara ELE-0115 viene richiesto, per le unità ufficio e assimilati, un grado di protezione degli impianti, ai sensi della norma CEI 70-1, pari a IP4X ossia protetti contro i corpi solidi superiori a lmm (arnesi fini, fili sottili).

Evidenziamo l'incoerenza tra la suddetta richiesta e quanto graficamente indicato, ad esempio sui documenti IEP — 0500 Q_UFF (disegno fronte quadro senza portella in esecuzione IP3X), il documento IES-0320 (disegno particolare prese di corrente in esecuzione IPX1) e quanto riportato nel computo metrico relativamente alla fornitura di prese e apparecchiature di comando della SERIE CIVILE. Il grado di protezione IP (norma CEI 70-1) dell'insieme apparecchio + telaio + placca installato da incasso (con apposita scatola) in posizione verticale è:

- IP 41 con apparecchi a fronte chiuso (comandi, segnalazioni, suonerie);
- IP X1 con apparecchi a fronte aperto (prese, ecc.)

Per quanto concerne gli apparecchi di illuminazione nella relazione tecnica, (doc. IEP-1000) viene richiesto, per l'ambiente in questione, un'ottica "Dark Light", definizione d'uso comune che identifica tipicamente apparecchi con ottica lamellare, i quali costruttivamente hanno un grado di protezione IP20.

In base a quanto esposto riteniamo che, adottando un apparecchio di illuminazione con grado di protezione IP20, siano comunque soddisfatte le normative applicabili al contesto e sia soddisfatta la richiesta indicata nella relazione tecnica (ottica "dark light" adatta alla presenza di videoterminalisti). In ogni caso, essendo previste apparecchiature della serie civile (non dotate di sportello esterno), non è comunque riscontrabile nel progetto definitivo quanto richiesto nel documento di gara ELE-0115.

In base a quanto esposto chiediamo verifica dell'ammissibilità di apparecchi di illuminazione con ottica Dark Light aventi grado di protezione IP20.

Risposta

Per quanto riguarda i corpi illuminanti della zona "uffici e assimilati", il termine "dark light" è inteso, a progetto, come richiamo al rispetto dei requisiti illuminotecnici richiesti per lo specifico luogo: da ciò sono ritenuti accettabili solo prodotti aventi grado di protezione almeno IP4X.

Quesito n. 8

Sul prospetto Lungoleno sono ravvisabili in modo chiaro quattro tipi di pannello: Pannello verde, pannello vetrato, pannello in ecodegno e pannello in marmo ceramico. Quest'ultimo però non è presente nel computo metrico ma è evidenziato solo con riferimento all'edificio B1. Quale è la versione corretta? Serve pensare che tali pannelli esistono anche sul prospetto Lungoleno? Ed in caso affermativo la mancanza della quantità di pannello in computo come deve essere risolta?

Risposta

Il prospetto Lungoleno indica in seguito a refuso l'impiego del pannello in marmo ceramico. Ai fini dell'offerta di gara per le quantità e le tipologie dei pannelli di facciata Lungoleno si rimanda a quanto indicato nel documento posto a base di gara COD-003 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Quesito n. 9

Tra i nodi da sviluppare, al punto 1.A2.10 vi è la "Sezione verticale elementi di ispezione in copertura". Non

trovando nella tavola copertura elementi di ispezioni si è sviluppato il nodo del foro 100x100, indicato come "predisposizione possibile passaggio di aspirazione ed espulsione aria di processo". E' corretta tale interpretazione?

Risposta

No. Il criterio si riferisce agli elementi di ispezione di cui alle voci Nr. 712 "6010102.AD.010 Fornitura e posa in opera di SISTEMA A TETTO VERDE AREA TIPO 1" per vegetazione estensiva tipo Sedum e Nr. 713 6010102.AD.020 "Fornitura e posa in opera di SISTEMA A TETTO VERDE AREA TIPO 2 per vegetazione estensiva tipo erbacee".

Quesito n. 10

In merito al nodo di dettaglio 1.A2.8, riferito all'edificio B1 "sezione verticale nodo facciata (pannello con rivestimento in marmo ceramico o pietra su supporto alleggerito se offerto)/pavimentazioni interna/esterna (fino ad intradosso fondazioni)". Si pongono i seguenti quesiti: la voce di capitolato prevede una dimensione di lastra di m. 2.50 x 0,50. La maglia rappresentata in pianta invece è di 2,075 x 1 m , mentre quella indicata nei prospetti sembra essere 2,0 x 0,50 m. Quale è la versione corretta ?

Risposta

Si conferma che la dimensione dei pannelli di facciata prevista per l'edificio B1 è quella indicata nel prospetto ovvero pari a mt 2.075*0.50.

Quesito n. 11

Elemento di valutazione 1.B.2 PROGETTAZIONE INTEGRATA- ORGANIGRAMMA

È prevista l'individuazione di un Responsabile di Commessa.

Si richiede un ulteriore chiarimento in merito alla risposta al quesito n. 9 del 28 gennaio 2014: se debba cioè essere esplicitato una figura unica che sovrintenda il Gruppo di Progettazione e l'Impresa in fase di esecuzione o due figure distinte ognuna responsabile della propria organizzazione nella realizzazione dell'opera. Una unica incaricata quindi di relazionarsi, per conto dei Professionisti e dell'impresa, con la Committenza, o una distinta per Progettisti e Impresa?

Risposta

Come già chiarito con la risposta al quesito n. 9 di cui alla nota prot. n. S171/14/45815/1123/3.5-13 di data 28 gennaio 2014, il nominativo indicato come "responsabile di commessa" della sezione Progetto esecutivo può essere il medesimo nominativo indicato come "responsabile di commessa" per la fase di esecuzione lavori.

Quesito n. 12

Relativamente ai Curriculum Vitae: è necessario allegare il CV dei soggetti previsti nell'organigramma del personale di Impresa o, come si deduce dagli elaborati di gara, tale documentazione è necessaria per i soli Professionisti in quanto unici al momento della presentazione della gara stessa a potersi effettivamente vincolare?

Risposta

Il curriculum vitae è richiesto per i nominativi inseriti dall'offerente nell'organigramma relativo alla progettazione esecutiva come indicato nel documento posto a base di gara "GD-005 PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" al paragrafo "2.2.3.2.1 1.B.2.1 COMPLETEZZA DELLE SPECIALIZZAZIONI PROFESSIONALI": *"Il concorrente dovrà inoltre allegare i curricula, secondo i modelli ed i criteri dell'Allegato n. 10, dei professionisti scelti per la progettazione esecutiva e costituenti il Gruppo di progetto debitamente sottoscritti dal concorrente e dal titolare del curriculum stesso"*.

Quesito n. 13

Nel disegno AD-0151 si legge in una nota che "i colori indicano la diversa tipologia dei materiali di facciata e non il cromatismo effettivo, per il quale si rimanda alle tavole del rendering".

Nella documentazione del Progetto Architettonico non abbiamo trovato rendering. Potete trasmetterceli?

Risposta

Ai fini della descrizione del cromatismo di cui al quesito, i rendering sono inclusi nell'elaborato posto a base di gara GD-001 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA a pag 1 (cartiglio), pag. 16 e pag. 19. Si rendono comunque disponibili i file jpg degli stessi all'indirizzo: <http://www.progettomanifattura.it/user>

Quesito n. 14

Nell'ipotesi di un costituendo RTP di progettisti indicati di tipo verticale in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico organizzativa indicati al paragrafo 2.2 punto 2) del bando di gara, si chiede di precisare:

se il professionista da individuare come Responsabile della implementazione LEED (che, come da Vs. risposta al quesito n. 2 del 20/01 c.a., non deve possedere requisiti minimi di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa)

a) possa essere un collaboratore/consulente esterno all'uopo nominato, in possesso della qualifica di LEED AP;

b) se, come tale, la medesima figura possa non far parte del costituendo RTP di Progettisti indicati.

Risposta

a) Si;

b) Si.

Quesito n. 15

Una società di progettazione integrata ha al suo interno un settore con cui ha implementato ed ottenuto molteplici certificazioni Leed, avvalendosi al riguardo di LEED AP esterni alla stessa.

Ciò premesso, al riguardo della compilazione dei curricula da redarre secondo i criteri dell'allegato 10, si chiede di confermare che per la figura del responsabile dell'implementazione LEED, il medesimo dovrà necessariamente essere compilato dalla persona fisica indicata, di comprovata esperienza che assumerà la gestione dell'implementazione delle procedure necessarie (e non dal responsabile del settore della Società, che ha implementato ed ottenuto molteplici certificazioni Leed, avvalendosi però al riguardo di LEED AP esterni alla stessa).

Risposta

Si conferma quanto indicato dal bando di gara.

Quesito n. 16

Tra la documentazione di gara (progetto definitivo) non è presente il progetto riguardante l'antincendio con il parere preventivo dei VVFF. Si chiede pertanto a codesta Stazione Appaltante se è possibile l'acquisizione dello stesso, fondamentale anche ai fini della valutazione di alcuni crediti LEED.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n. 9 di cui alla nota di chiarimenti prot. n. S171/2014/67770/1123-2013 di data 6 febbraio 2014.

Si forniscono di seguito i seguenti chiarimenti di carattere amministrativo:

Quesito n. 1:

Premesso che nel bando di gara, al punto 3.A) "Modalità di formulazione dell'offerta economica" a pag. 17 si legge:

"La compilazione avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente: del prezzo unitario offerto per ogni singola voce relativa alle varie categorie di lavori e del prezzo offerto per la progettazione esecutiva"

a pag. 18 si legge:

"il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella "lista categorie" previo accurato esame degli elaborati progettuali ..."

Si chiede conferma che sia possibile esporre in aumento alcuni prezzi unitari della "Lista delle Categorie". Quanto sopra restando confermato che il totale derivante dalla somma di tutti i "prezzi complessivi parziali" dovrà essere inferiore al prezzo complessivo posto a base d'appalto stimato dall'Amministrazione e che sarà quindi possibile offrire una percentuale di ribasso sull'importo totale.

Risposta:

Si conferma.

Quesito n. 2:

Si chiede cortesemente di confermare che, i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando e quindi il periodo valutabile va dal 29.10.2013 al 29.10.2003.

Risposta:

Si conferma che il decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara va individuato dalla data di pubblicazione dello stesso bando nella GUCE (29/10/2013).


AF/RP


IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -